

Ministero dell'Economia delle Finanze
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
Direzione centrale dei servizi del Tesoro

Prot. m. 64743

Roma, [1 2 MAG. 2011

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Via Lucania, 29 00187 ROMA

Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.G.B. – Ufficio XII S E D E

e, p.c. Al Gabinetto del Ministro S E D E

OGGETTO: Richiesta di urgente integrazione dello stanziamento del Capitolo 1284-p.g. 1 "Spese per il funzionamento del Comitato di Verifica per le cause di servizio".

Questo Dipartimento necessita di urgente integrazione dello stanziamento del Capitolo 1284 - p.g. 1, inerente alle spese per il funzionamento del Comitato di verifica per le cause di servizio.

Come fatto presente negli anni passati, sussiste la necessità di fornire al Comitato i fondi indispensabili per il regolare funzionamento.

Infatti, per il 2011, la dotazione iniziale del capitolo in oggetto è stata decurtata di circa il 90% rispetto al 2010, risultando assolutamente inadeguata rispetto alle reali esigenze.

Si segnala, al riguardo, che nel corso del 2010, il Comitato ha restituito oltre 55.000 pareri, diminuendo non solo l'arretrato, ma anche e soprattutto i tempi di trattazione, scesi da circa 12 a soli 2-3 mesi. Per smaltire una così elevata mole di richieste è stato necessario effettuare ben 623 adunanze nel corso del 2010.

Pertanto, tenuto conto del costante arrivo di pratiche e del lavoro già effettuato, si ritiene indispensabile incrementare il capitolo 1284 di € 750.000 per il corrente anno per consentire non solo il mantenimento dei livelli raggiunti ma anche l'ulteriore, auspicabile, riduzione dei tempi di trattazione.

Il Comitato, infatti, produce servizi indispensabili per gli utenti da erogarsi in tempi molto ristretti: espressione del parere entro 30 gg. per le vittime del dovere e 60 gg. per tutte le altre categorie. Già dall'inizio dell'anno si è acuita la pressione sull'organismo da parte dei Sindacati delle Forze Armate e di Polizia, i cui dipendenti costituiscono il 70/80 % del totale dei richiedenti.

Dal persistere dei ritardi deriverebbero responsabilità di varia natura oltre alla formazione di nuovo arretrato e disservizi nei confronti della vasta platea degli utenti, costituita per la maggior parte da militari, Forze dell'ordine, Vigili del fuoco, "vittime del dovere", vedove, orfani, grandi invalidi, reduci dalle operazioni internazionali, personale senza alcuna retribuzione od in aspettativa con stipendio ridotto.

Ciò posto, si chiede di voler provvedere all'integrazione dello stanziamento del predetto Capitolo 1284 - p.g. 1 per l'importo di euro 750.000, in termini di competenza e di cassa, mediante prelievo dal Capitolo 1055 "Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali maggiori esigenze di spese per consumi intermedi".

Si segnala la massima urgenza e si ringrazia per la collaborazione.

Il Capo Dipartimento
(Giuseppina Baffi)